

VERBALE DI ASSEMBLEA DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "IL GATTILE ODV"
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno venticinque del mese di ottobre (25 ottobre 2022), alle ore diciassette e minuti quarantacinque. In Trieste, alla Via Giosuè Carducci n. 10, presso il mio studio. Avanti a me Dott.ssa Laura Furlan, Notaio in Trieste ed iscritto al ruolo presso il Distretto Notarile di Trieste, procedo alla redazione del verbale di Assemblea dell'Organizzazione di volontariato

"IL GATTILE ODV"

con sede in Trieste, Via Della Fontana n. 4, numero di codice fiscale 90094850329, rappresentata dal Dottor **CATALAN PRADAS JESUS**, nato a Vall de Uxo (Spagna) il 19 febbraio 1973, con domicilio per la carica presso la sede dell'organizzazione, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Ente, legittimato in forza di legge e di statuto.

Quest'ultimo, identificato ai sensi della disposizione di cui al prosieguito e **della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo**, assume, per designazione unanime dei legittimati, la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'attuale statuto, e mi designa segretario per la redazione del verbale dell'Assemblea tenutasi in presenza in data odierna.

Io Notaio dò atto che in questa ora, giorno e luogo si è riunita l'Assemblea degli associati della predetta Organizzazione di volontariato "IL GATTILE ODV", per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione del nuovo Statuto per procedere all'adeguamento al D. Lgs. 117 del 2017;
- 2) Varie ed eventuali.

Il Presidente dell'Assemblea ha constatato:

A) - che è presente il 80% (ottanta per cento) degli associati, che ne costituiscono la maggioranza qualificata, nelle persone di:

- CATALAN PRADAS JESUS, nato a Vall de Uxo (Spagna) il 19 febbraio 1973, residente in Trieste Via Enrico Fonda 64, codice fiscale CTL JSS 73B19 Z131H;

- CARUGO CARMEN, nata a Milano il giorno 1 aprile 1952, residente in Trieste Via Carlo Forlanini 55, codice fiscale CRG CMN 52D41 F205P, la quale interviene altresì in rappresentanza di ALESSANDRO MEZZENA LONA, in virtù di delega di data 25/10/2022 depositata agli atti dell'organizzazione;

- CANCIANI BARBARA, nata a CARACAS (Venezuela) il 10 luglio 1949, residente in Trieste Via dei Berlam 13, codice fiscale CNC BBR 49L50 Z614P, la quale interviene altresì in rappresentanza di OLGA PUCCIONI in virtù di delega di data 25/10/2022 depositata agli atti dell'organizzazione;

- BERLAN BARBARA, nata a Trieste il 28 febbraio 1972, residente in Trieste Via Giuseppe Mueller 13, codice fiscale BRL BBR 72B68 L424K;

- TONERO LAURA, nata a Palmanova (UD) il 6 luglio 1971, residente in Trieste Via Jacopo Cavalli 6, codice fiscale TNR LRA 71L46 G284T;

- HISAMATSU TOMOKO, nata a SAN FRANCISCO (Stati Uniti d'America) il 13 ottobre 1965, residente in Trieste Via di Romagna 9/1, codice fiscale

HSM TMK 65R53 Z404B;

- SGAI PAOLA, nata a Trieste il 22 ottobre 1971, residente in Trieste Viale XX Settembre 89/1, codice fiscale SGA PLA 71R62 L424C;

- MAGGIO ANDREA, nato a Trieste il 5 luglio 1975, residente in Trieste Piazza del Sansovino 1, codice fiscale MGG NDR 75L05 L424Q, il quale interviene altresì in rappresentanza di ADA LOBERTO, in virtù di delega di data 25/10/2022 depositata agli atti dell'organizzazione;

- MARCO DE BORTOLI, nato a Pordenone, il 13 febbraio 1983, residente in Trieste, alla Via del Pilone n. 2, codice fiscale DBRMRC83B13G888Q;

- che il Presidente CATALAN PRADAS JESUS è anch'esso presente;

- che l'Assemblea è validamente costituita ed idonea a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, e che tutti i partecipanti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti, nessuno opponendosi alla trattazione degli stessi;

B) l'identità e la legittimazione degli intervenuti a partecipare all'Assemblea. - Passando alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente dell'Assemblea ha esposto le ragioni che suggeriscono un adeguamento dello Statuto dell'organizzazione per allinearlo alla normativa di cui al D. Lgs. 117/2017.

Il Presidente ha informato l'Assemblea che sono già state inviate a mezzo di posta elettronica certificata al RUNTS l'attestazione di congruità del patrimonio della detta associazione, prevista dal Codice del Terzo Settore (art. 22 comma 4 d.lgs. 117/2017) e la relativa relazione giurata del revisore legale dott.ssa SAMORÈ GIORGIA, nata a Trieste il 08 novembre 1991, domiciliata in Trieste, alla Via Giacinto Gallina n. 5.

Si rende pertanto ora necessario approvare lo Statuto aggiornato e che si allega al presente atto sotto la lettera "**A**", nella versione suggerita dal Centro Servizi per il Volontariato, e del quale viene dal Presidente data lettura ai presenti.

L'Assemblea, udita la relazione del presidente, con il voto favorevole di tutti gli associati, espresso in forma orale, per accertamento del presidente stesso ha deliberato di

1) Approvare ed adottare il nuovo testo di **statuto**, così come illustrato e modificato anche in conseguenza delle precedenti delibere assunte, che si allega al presente verbale sotto la lettera "**A**", per formarne parte integrante e sostanziale, il quale disciplinerà l'Organizzazione.

Le spese di questo atto e dipendenti sono a carico dell'organizzazione di volontariato "Il Gattile Odv".

Ai fini fiscali il presente verbale è soggetto ad imposta fissa di registro.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dell'Assemblea la dichiara chiusa essendo le ore diciotto e minuti quindici.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto interamente di mio pugno, su fogli uno per pagine tre, da me letto al comparente, unitamente a quanto allegato, che, a mia interpellanza, lo dichiara conforme alla sua volontà e lo sottoscrive, come per Legge, con me Notaio, alle ore diciotto in punto.

F.to Catalan Pradas Jesus

F.to Laura Furlan, Notaio e L.S.



STATUTO DE "IL GATTILE – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"
CON SEDE IN TRIESTE

Articolo 1 – E' costituita un'Associazione avente personalità giuridica, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, denominata "Il Gattile - Organizzazione di volontariato OdV".

Articolo 2 –L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281.

L'Associazione ha carattere volontaristico di assistenza, tutela, cura ed eventuale affidamento di soggetti terzi quali gatti randagi e/o abbandonati. Si propone di salvaguardare, tutelare, curare e conservare tutti i soggetti ad essa affidati. Nel contempo si propone di attivarsi per risolvere il problema del randagismo, come indicato dall'art. 5 lett. e) del d.lgs. 117/2017 in quanto attività di interesse generale, e dell'abbandono di animali.

Per il conseguimento di questi fini istituzionali l'Associazione:

- a) si avvale di un gattile in cui i soggetti vengono curati, nutriti e tenuti in quarantena ove presentassero sintomi di malattie endemiche,
- b) collabora con le istituzioni territoriali nei programmi di sterilizzazione delle colonie e di protezione e tutela dei soggetti randagi,
- c) svolge opera di informazione e divulgazione del problema randagismo.

In ordine a tali obiettivi l'Associazione promuoverà e manterrà contatti e collaborazione con Enti o Associazioni protezionistiche e di tutela dei gatti e degli animali in genere, e con ogni altra Associazione o Ente svolgenti attività che comunque possano interessare l'attività dell'Associazione medesima.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Articolo 3 – L'Associazione ha sede in Trieste. L'eventuale cambio di sede, all'interno dello stesso perimetro comunale, potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

Samoko Hsiam-atou *Roberto* *Andrea Maggi*
Jesús Catalán Prezas *Marco Bertola* *Laura Tonero*
Carmen Berlar Caruso

Carolina Carraro *Barbara Furlan*

Articolo 4 – Possono essere soci coloro che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione, impegnandosi a realizzare i valori e gli obiettivi di cui al presente Statuto.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Sono aderenti all'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo ed il presente Statuto in qualità di Soci Fondatori e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo, in qualità di Soci Aderenti.

Il Consiglio Direttivo può accogliere l'adesione di altre odv, oppure altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato iscritte; può anche accogliere l'adesione di Soci Sostenitori che forniscono sostegno economico alle attività dell'Associazione, nonché nominare Soci Onorari quelle persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione stessa.

Tutti gli associati hanno uguali diritti e doveri nei confronti dell'Associazione e degli altri associati. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo e dà diritto, come stabilito dall'art. 15 d.lgs. 117/2017, alla consultazione dei libri sociali obbligatori presso la sede legale, previa richiesta scritta con almeno cinque giorni di preavviso al Segretario, da presentare all'indirizzo di posta elettronica dell'associazione o a mano presso la stessa sede.

Articolo 5 – Per essere ammessi come soci è necessario:

- a) condividere appieno il presente statuto,
- b) presentare domanda scritta di ammissione, diretta al Consiglio Direttivo, che delibererà in merito alla stessa entro 60 giorni dalla ricezione. In caso di rifiuto, motivato, al candidato non ammesso saranno concessi ulteriori 60 giorni dalla ricezione del diniego per richiedere che sulla questione si pronunci l'assemblea.

Articolo 6 – Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Articolo 7 – La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione del Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Articolo 8 – L'associazione si avvale in misura prevalente di volontari nello svolgimento delle attività al fine di perseguire le finalità solidaristiche previste dal presente statuto. Le prestazioni dei volontari, degli associati, dei componenti il Consiglio Direttivo, del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e di ogni altro organo sociale, sono gratuite.

Agli associati che ricoprono cariche associative gratuite spetta unicamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, per ragioni dell'ufficio ricoperto.

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 2 del Codice del Terzo Settore.

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 9 – L'Associazione trae i mezzi da destinare esclusivamente ai propri scopi istituzionali dai contributi versati volontariamente dagli associati, secondo le proprie capacità, nonché da qualunque elargizione o liberalità la cui accettazione deve essere approvata dal Consiglio Direttivo, ed infine dalle entrate derivanti da attività secondarie e strumentali al conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Sono inoltre comprese tra le attività le seguenti voci:

- contributi dello Stato, enti ed istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- rendite di beni mobili od immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;



Samuele Desamaton

Jesús Cebalán Pradas

Roberto Bartoli

Andrea Maggi

Luana Tonero

Barbara Pellan

Carolina Canicari

Caruf

Carmen

- lasciti testamentari.

Per le attività di interesse generale a rilevanza pubblica, l'associazione può ricevere dagli enti pubblici solo il rimborso delle spese sostenute e documentate per quella tipologia di progetto/intervento.

Articolo 10 – Il bilancio dell'Associazione è annuale e decorre dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno. Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato in assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Articolo 11 – Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea,
- il Consiglio Direttivo,
- l'Organo di controllo, qualora sussistano i presupposti ex art. 30 d.lgs. 117/2017,
- qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 31 d.lgs. 117/2017, l'associazione nomina un revisore legale o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Articolo 12 – L'Assemblea è costituita da tutti i soci, con pari diritto di voto. Essa è convocata almeno due volte all'anno dal Presidente, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, ovvero ogni qualvolta ne facciano richiesta almeno un decimo degli associati.

È competenza inderogabile dell'Assemblea:

- deliberare su tutte le questioni, gli affari e le attività inerenti all'Associazione che non siano demandate dal presente Statuto, dall'atto costitutivo o dalla legge alla competenza di altri organi;
- approvare il bilancio, consuntivo e preventivo, che deve essere annuale ed è predisposto dal Consiglio Direttivo. Nel bilancio devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti dall'Associazione; approvare l'eventuale approvazione del bilancio sociale;
- nominare e revocare i componenti degli organi associativi incluso, se necessario, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- deliberare in ordine alle modificazioni del presente Statuto ed allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Articolo 13 – Ogni socio ha diritto ad un voto e può ricevere una sola delega.

Articolo 14 – Le assemblee saranno validamente costituite e delibereranno validamente con l'osservanza delle maggioranze richieste dalla legge. In particolare, per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la conseguente devoluzione del patrimonio residuo, occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Articolo 15 – L'assemblea è presieduta dal Presidente e in mancanza dello stesso dal Vice Presidente. In mancanza di entrambi essa nomina nel suo interno il Presidente.

Delle riunioni di assemblea si redigerà processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente da due scrutatori da nominarsi all'inizio dell'assemblea.

Articolo 16 – Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette componenti, a seconda delle determinazioni dell'assemblea, i quali sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicati, tra i propri associati, dalle ODV associate; durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.

Il Consiglio Direttivo può attribuire deleghe per lo svolgimento di specifiche funzioni a singoli Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione; ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione.

In particolare:

- procede all'attuazione delle delibere dell'Assemblea;
- predispone il bilancio annuale, consuntivo e preventivo, da presentare per l'approvazione all'Assemblea;
- riceve ed esamina le richieste di adesione all'Associazione;
- delibera l'eventuale esclusione degli associati.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo devono essere prese a maggioranza assoluta.

Di ogni riunione deve redigersi verbale.

Il Consigliere che rinuncia al mandato deve darne tempestivamente notizia al Presidente del Consiglio Direttivo.

In caso di dimissioni o decadenza, agli amministratori cessati subentrano i primi non eletti, in occasione delle procedure di nomina. Nel caso di esaurimento o di assenza di una lista di consiglieri non eletti, è necessario convocare un'assemblea per procedere ad una nuova elezione.

I Consiglieri così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

In ogni caso, se viene a mancare la maggioranza dei componenti del Consiglio, dovrà essere immediatamente convocata l'assemblea per il rinnovo delle cariche.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, a meno che non venga stabilito diversamente dal presente statuto. Ad ogni modo le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Imoko Usamaton

José Catalán Prodes
Carmen Caruso

Roberto

Mario De Bortoli

Andrea Maggiù

Laure Tonero

Barbara Cançani
Barbara Perlan

Articolo 17 – Il Consiglio Direttivo può conferire particolari incarichi a terzi, di carattere esecutivo, per il funzionamento dell'Associazione e per l'attuazione e la gestione delle sue attività, stabilendo gli eventuali compensi.

Articolo 18 – La rappresentanza dell'Associazione - anche in giudizio – spetta al Presidente con firma libera per l'esecuzione di tutte le deliberazioni assunte dal Consiglio.
In caso di assenza o impedimento del Presidente, ne adempie le funzioni il Vice Presidente; di fronte ai terzi la firma del Vice Presidente costituisce la prova dell'assenza o impedimento del Presidente. Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o che almeno due membri ne facciano richiesta. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 19 – Il Presidente è garante e custode delle finalità e dello spirito dell'Associazione. Egli ha le seguenti prerogative e mansioni:

- vigilare sull'uso corretto dei fondi e dei beni in gestione all'Associazione, prevenendo abusi ed eventuali fini di lucro perseguiti dai singoli associati;
- presiedere le riunioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo;
- rappresentare l'Associazione in tutte quelle circostanze in cui se ne presentasse la necessità.

Articolo 20 – Nel caso di impedimenti provvisori e di breve durata del Presidente, le sue mansioni sono delegate al Vice Presidente.

Articolo 21 – Il Segretario provvede alle pratiche ordinarie, redige i verbali delle riunioni, tiene il protocollo dell'Associazione e ne conserva gli atti, raccoglie ed amministra i fondi dell'Associazione, tiene un registro di cassa, provvede ai pagamenti, prepara i bilanci, illustra le entrate e le spese al Consiglio Direttivo ed all'assemblea.

Articolo 22 – Al fine di meglio disciplinare l'attività ed il funzionamento dell'Associazione, verrà redatto a cura del Consiglio Direttivo un Regolamento dell'Associazione, che verrà sottoposto per l'approvazione alla prima assemblea ordinaria.

Articolo 23 – L'Associazione, al fine di un proprio migliore funzionamento, può anche articolarsi in sottosezioni o dipartimenti specifici, dei quali verrà designato dal Consiglio Direttivo un socio referente responsabile che risponderà allo stesso Consiglio Direttivo.

Articolo 24 – In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Articolo 25 – Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Imoko Hiamaton

Roberto

Andrea Maggi

Jesus Catala Phocas

Marco De Bortoli

Laura Tonero

Carmen Caruso

Barbara Canciani

Barbara Salan



CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

Certifico io sottoscritta Dott.ssa LAURA FURLAN, Notaio residente a Trieste ed iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Trieste, che la presente copia digitale è conforme a mio atto da data 25 ottobre 2022, Repertorio n. 1088, Raccolta n. 869.
Trieste, Via Carducci n. 10, 31 ottobre 2022 (trentuno ottobre duemilaventidue).

FIRMATO DIGITALMENTE DAL NOTAIO LAURA FURLAN